

CIRCOLARE TECNICA**Prot. DC2025SPM073****Milano, 09-06-2025**

A tutti gli Organismi di certificazione accreditati/accreditandi schema PRD

Alle Associazioni degli Organismi di valutazione della conformità

A tutti gli Ispettori/Esperti del Dipartimento DC

Loro sedi**OGGETTO: Circolare tecnica DC N° 21/2025 - Disposizioni in merito all'avvio dell'accREDITAMENTO, in ambito PRD, dello schema di certificazione Interprivacy™/®****Premessa**

Lo schema di certificazione Interprivacy™/® si basa sulla norma di accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17065 ed è stato progettato per valutare la conformità agli obblighi contenuti nelle principali norme in materia di protezione dei dati¹.

Il proprietario dello schema (c.d. *Scheme Owner*) è il Centro Europeo per la Certificazione e la Privacy (ECCP)², con sede in Lussemburgo e Svizzera, membro associato di IAF. Lo schema Interprivacy è stato, infatti, approvato a livello IAF come subscope per l'accREDITAMENTO UNI CEI EN ISO/IEC 17065³. Pertanto, gli OdC che conseguiranno l'accREDITAMENTO, facendone richiesta ad Accredia, potranno applicare anche il marchio IAF sui certificati accREDITATI.

Tale schema di certificazione internazionale, che non rappresenta un meccanismo di certificazione ai sensi dell'art. 42 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), è specificamente orientato alla gestione dei trattamenti di dati al di fuori dell'Europa e si applica principalmente a imprese che operano al di fuori del territorio europeo.

Lo schema ha come obiettivo la valutazione di conformità di trattamenti di dati personali, effettuati anche mediante servizi e/o prodotti, alle norme di protezione dei dati europee e internazionali, come, ad esempio, la Convenzione 108+, la Convenzione di Malabo, il Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679, il framework del Global CBPR Forum, il framework sulla protezione dei dati UE-USA (DPF), il framework dell'ASEAN.

.....
¹ https://www.interprivacy.org/index_it.html

² <https://www.europrivacy.org>

³ <https://iaf.nu/en/endorsed-schemes/>

Il quadro europeo e internazionale e presentazione dello schema

Lo schema è stato sviluppato nell'ambito del progetto di ricerca europeo in cooperazione con Autorità Europee ed Extra-Europee, così come il Consiglio d'Europa; è allineato con la risoluzione del Privacy Symposium che invita le data protection Authorities ad adottare meccanismi di certificazione internazionali.

La certificazione Interprivacy permette l'identificazione e la riduzione dei rischi legali e finanziari, la certificazione, valorizzazione e semplificazione della gestione della conformità e, infine, la facilitazione dei trasferimenti internazionali di dati. L'innovativo modello ibrido di certificazione di Interprivacy combina i vantaggi di uno schema di certificazione universale (elenco di principi fondamentali) con i criteri complementari di dominio e specifici della tecnologia utilizzata per i trattamenti dei dati, comprese le tecnologie emergenti come Intelligenza Artificiale, *Internet of Things* e *Blockchain*.

Regole di Certificazione

Si rimanda alle prescrizioni contenute nel regolamento di schema proprietario Interprivacy™/® che sono da considerarsi vincolanti per la gestione dei singoli processi di certificazione. Si rimanda alle informazioni disponibili sul portale web dedicato. Come previsto dallo schema, è fatto obbligo per il Richiedente la certificazione (c.d.: *applicant*) aver designato un Responsabile della protezione dei dati incaricato di monitorare la conformità delle attività di trattamento dei dati da sottoporre a certificazione e di mantenere un registro delle attività di trattamento dei dati.

L'ambito della certificazione Interprivacy è soggetto, tuttavia, ad alcune restrizioni: ECCP mantiene un elenco di domini applicativi esclusi dall'ambito della certificazione Interprivacy, ad esempio esclude il trattamento dei dati genetici, che sono soggetti ad obblighi specifici che variano sostanzialmente a seconda delle normative vigenti nei diversi paesi.

Lo Scheme Owner comunica, attraverso la piattaforma web dedicata, agli Organismi di Certificazione e ai clienti certificati, gli aggiornamenti dello schema nonché dei criteri di valutazione.

Per quanto attiene agli auditor, essi devono dimostrare di conoscere lo schema previo superamento di specifici corsi online e di esame su piattaforma dedicata. Il gruppo di audit è soggetto alle regole di imparzialità definite nella Sezione 7 delle Specifiche e dei Requisiti Generali dello Schema di Certificazione Interprivacy, e ai requisiti per la gestione del personale e delle risorse (Sezione 8).

Banca dati ACCREDIA delle certificazioni rilasciate

Come noto, gli OdC sono tenuti a trasmettere ad ACCREDIA-DC tramite il servizio web – SIAC i dati relativi ai soggetti in possesso di certificazioni da essi rilasciate, secondo le procedure definite da ACCREDIA-DC e i relativi Regolamenti (RG01 §1.10.7). Per tale schema, pertanto, sarà attivato specifico codice per il caricamento.

Regole di Accreditazione

Si applicano i requisiti della UNI CEI EN ISO/IEC 17065 unitamente alle prescrizioni aggiuntive previste nello schema Interprivacy al par. 2.3.3.

A	OdC già accreditato per lo schema UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012	• Esame documentale di 1 g/u; • 1 (una) Verifica in accompagnamento di durata adeguata a coprire l'analisi degli elementi salienti del processo di audit condotto dal CAB, la cui durata sarà valutata in funzione delle informazioni riportate nel programma e nel piano di verifica predisposti dal CAB. ACCREDIA si riserva di valutare caso per caso l'adeguatezza del campione (per audit di lunga durata), l'idoneità delle organizzazioni e dei Gruppi di Audit proposti per l'accREDITAMENTO.
B	OdC non ancora accreditato UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 ma accreditato per altri schemi di accREDITAMENTO (Livello 3)	• Esame documentale di 1 g/u; • Verifica ispettiva presso la sede dell'OdC della durata di 3 g/u; • 1 (una) Verifica in accompagnamento di durata adeguata a coprire l'analisi degli elementi salienti del processo di audit condotto dal CAB, la cui durata sarà valutata in funzione delle informazioni riportate nel programma e nel piano di verifica predisposti dal CAB. ACCREDIA si riserva di valutare caso per caso l'adeguatezza del campione (per audit di lunga durata), l'idoneità delle organizzazioni e dei Gruppi di Audit proposti per l'accREDITAMENTO.
C	OdC non accreditato	• Esame documentale di 1 g/u da svolgersi, se possibile, in parte in modalità sincrona da remoto; • Verifica ispettiva presso la sede dell'OdC della durata di 4 g/u; • 1 (una) Verifica in accompagnamento di durata adeguata a coprire l'analisi degli elementi salienti del processo di audit condotto dal CAB, la cui durata sarà valutata in funzione delle informazioni riportate nel programma e nel piano di verifica predisposti dal CAB. ACCREDIA si riserva di valutare caso per caso l'adeguatezza del campione (per audit di lunga durata), l'idoneità delle organizzazioni e dei Gruppi di Audit proposti per l'accREDITAMENTO.
Mantenimento dell'AccREDITAMENTO		Si ricorda che ACCREDIA-DC, in ogni caso, deve condurre annualmente una verifica presso la sede degli Organismi di certificazione per valutare la conformità alla UNI CEI EN ISO/IEC 17065. Per quanto attiene ai criteri di campionamento verticale e alle verifiche di accompagnamento si applicano i seguenti criteri minimi.

	N. Certificati rilasciati	N. Verifiche nel ciclo di accreditamento
	≤50	1 Verifica in sede 1 Verifica in accompagnamento
	>50, ≤100	2 Verifiche in sede 2 Verifica in accompagnamento
	>100	3 Verifiche in sede 3 Verifica in accompagnamento

Documentazione da presentare ad ACCREDIA-DC per l'esame documentale

Oltre a quanto elencato nella domanda di accreditamento DA-01 si richiede l'invio di:

- Liste di riscontro, template rapporto di audit, linea guida/istruzioni predisposte dall'OdC per il GVI;
- Criteri di qualifica e curricula del personale addetto al riesame del contratto, degli auditor e dei decision maker e relative schede di qualifica;
- Procedure applicabili al processo commerciale per la definizione dei tempi di audit, nonché le procedure per la gestione della pratica di certificazione.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Dott. Emanuele Riva
Direttore Dipartimento
Certificazione e Ispezione